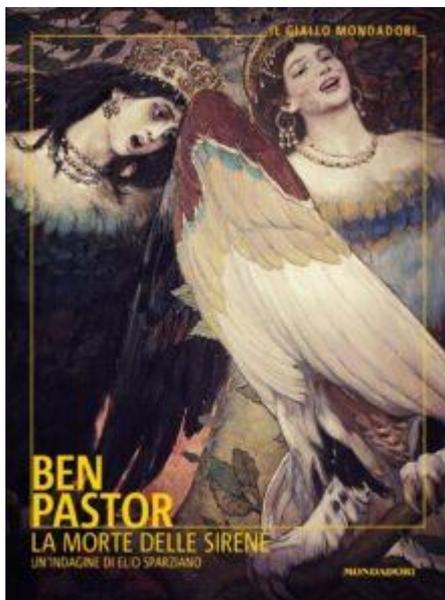


SATISFICTION



Il suolo su cui avanziamo non è sordomuto ma solo silenzioso...

In questo modo, raffinato e allo stesso tempo crudo, e per tutto **La morte delle sirene**, edito da **Mondadori** di cui pubblichiamo, in anteprima, un estratto, **Ben Pastor** ci racconta le nostre origini e quel mondo così moderno che era l'antica Roma.

Elio Flavio Sparziano è un soldato di alto rango con la passione per la storia. Invitato a Sorrento dall'imperatore Galerio, dovrà portare a Roma una proposta a Massenzio. È una proposta segreta e delicata e dalla cui risposta potrà dipendere il destino dell'Impero stesso.

Massenzio però attende, così Sparziano resta a Sorrento dove l'omicidio di un vecchio mercante ha fatto molto scalpore. Sembrerebbe un delitto familiare ma presto Sparziano si trova coinvolto in un intrigo assai più complesso di cui è solo una pedina. Disincantato, Elio Flavio osserva, analizza e dettagliatamente racconta non solo quello che sembra il tramonto dell'Impero ma anche la fine di tutto il suo mondo. È questa una lezione di storia avvincente e appassionante, dove il destino di Roma viene raccontato in maniera dettagliata e fedele e mai pedante.

Leggere Ben Pastor ci porta nelle strade lastricate e attraversate dalle bighe, ci fa sentire quasi il gusto del Falerno, il rumore dei sandali, il fruscio delle toghe, le urla del Senato... ci mostra le case, i bordelli, le taverne e ci ricorda che c'è stato un mondo a cui tutta la civiltà appartiene dove gli dei erano meno distanti e parlavano agli uomini come uomini e dove il sangue s'impastava con la terra per dare forma e lustro ad un Impero grande come tutto il mondo.

Pierangelo Consoli

#